



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 1596 DEL 18/09/2023

**- DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI -
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE - ARREDO URBANO**

Determinazione n. 662 del 18/09/2023

OGGETTO: Cava sita in località "Fundi" in Galatina (LE) Frazione di Collemeto Ditta De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C. (già De Riccardis Aldo Antonio e Alessio snc) - Approvazione Piano di Lavoro

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 18/09/2023

Il Responsabile del procedimento
MENGOLI SAVERIO

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 662 DEL 18/09/2023 DEL SERVIZIO SERVIZIO AMBIENTE E VERDE - ARREDO URBANO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 18/09/2023

Il Dirigente/Responsabile
TARTARO CONSUELO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 65 del 01.12.2022 con il quale, per la durata di anni due, è stato conferito al Segretario Generale dott.ssa Consuelo TARTARO l'incarico di reggenza e dirigenza della DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, nonché delle Sezioni che ne costituiscono articolazione, ai fini dell'espletamento delle funzioni proprie della Direzione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di gestione e di risultato affidati in sede di PEG/PDO/PDP ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione strategica ed operativa dell'ente, unitamente al potere di assumere gli atti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2023 (art. 151 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000; art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023/2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 226 del 31/5/2023;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Premesso

che in data 31.03.2023, nell'ambito di un Accordo di Collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale) e la Regione Puglia, per la vigilanza e controllo nel settore delle attività estrattive, il Servizio Ambiente, Verde ed Arredo Urbano del Comune di Galatina, nella persona del dott. Federico Serafino, hanno eseguito un controllo su n. 1 cava gestita dalla società ALESSIO DE RICCARDIS snc (già DE RICCARDIS ALESSIO e ALDO ANTONIO s.n.c.). Dell'esito delle operazioni di controllo è stato redatto il relativo "Verbale delle Operazioni Compiute", che in questa sede è da intendersi integralmente richiamato anche se non materialmente allegato, i cui contenuti si danno per noti, in uno con la documentazione acquisita in copia in fase di controllo e gli approfondimenti istruttori eseguiti in maniera congiunta con il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

che in conseguenza degli accertamenti effettuati veniva adottato l'Ordine di sospensione dei lavori di coltivazione e ripristino dello stato dei luoghi (Ordinanza n. 2/D/2023 – prot. RG 0018377 del 12.04.2023) ed il provvedimento di Intimazione e Diffida ad adempiere (Ordinanza n. 3/D/2023 – prot. RG 0018387 del 12.04.2023), con i quali – tra gli altri – veniva ordinata la redazione di un Piano di Lavoro degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi;

che con comunicazione pec del 20.04.2023, acquisita al protocollo n. R.G. 0020467 del 21.04.2023, la società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C., unitamente al Direttore Responsabile di Cava, chiedevano la "... concessione di un ulteriore termine per i detti adempimenti ...";

che la proroga dei termini è stata concessa, giusta comunicazione del Responsabile del Procedimento prot. n. R.G. 0020518 del 21.04.2023. Il nuovo termine veniva fissato al 02.05.2023;

che con trasmissione pec del 02.05.2023, acquisita al prot. n. R.G. 0022326 del 03.05.2023, il Direttore Responsabile di Cava della società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C. ha inviato il Piano di Lavoro degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, in ottemperanza a quanto richiesto con l'Ordine di sospensione dei lavori di coltivazione e ripristino dello stato dei luoghi (Ordinanza n. 2/D/2023 – prot. RG 0018377 del 12.04.2023) e con il provvedimento di Intimazione e Diffida ad adempiere (Ordinanza n. 3/D/2023 – prot. RG 0018387 del 12.04.2023);

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il geom. Saverio Mengoli (in sostituzione del dott. Federico Serafino, trasferitosi presso altro ente);

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 5 luglio 2019, n. 22;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25.11.1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23.02.2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D. Lgs n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CEE relativa alla gestione rifiuti delle industrie estrattive;

VISTO il D. Lgs 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

Esaminati gli elaborati tecnici trasmessi dal Direttore Responsabile di cava della società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C. agli atti dell'ufficio;

Dato atto:

1. che dalla documentazione fotografica agli atti è possibile desumere:
 1. la realizzazione, lungo il fronte NO della cava e lungo il fronte di separazione con la cava dismessa di altra ditta di *"... un limite invalicabile costituito da blocchi informi e posti tra loro a una distanza tale da impedire il passaggio dei mezzi di lavoro ..."*;
 2. l'apposizione di recinzione metallica di altezza pari a mt. 2 per inibire l'accesso all'impianto di frantumazione *"... in attesa di realizzare gli interventi necessari a consentire l'operatività in condizioni di sicurezza dell'impianto ..."*;
 3. l'apposizione di recinzione metallica di altezza pari a mt. 2 in prossimità della tramoggia di carico dell'impianto di frantumazione;
2. che il piano di ripristino dello stato dei luoghi è previsto sia articolato in quattro fasi:
 1. *"... Fase 1: si prevede il ripristino della distanza dai confini sulla particella 422 del foglio 10 del N.C.T. del Comune di Galatina e pari a 10 mt. Si procederà al colmamento con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) per un volume pari a circa 122.048 mc (TAV. 3 – PROGETTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto): fase 1). ..."*;
 2. *"... Fase 2: si prevede il ripristino della distanza dai confini sulle particelle 24, 25 e 179 del foglio 10 del N.C.T. del Comune di Galatina. Tale distanza è pari a 5 mt ed è quella già prevista nel progetto di coltivazione e recupero ambientale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/01/2015. Durante l'attività di colmamento è prevista, inoltre, la formazione di un gradone intermedio alla quota di 39,50 mt s.l.m. Il volume di terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) necessario in tale fase è pari a circa 16.030 mc (TAV. 4 – PROGETTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto): fase 2). ..."*
 3. *"... Fase 3: si prevede il colmamento delle aree oggetto di scavi all'esterno del perimetro di cava autorizzato e ricadenti sulle particelle 73 e 125 del foglio 10 nel N.C.T. del Comune di Galatina. Il colmamento, anche in questo caso, verrà realizzato con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) per un'altezza di circa 8,00 mt (in tale area il fondo cava si trova ad una quota pari a circa 38,50/39,00 mt s.l.m.) fino a circa 47,00 mt s.l.m.. Il volume di terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) utilizzato in questa fase sarà pari*

a circa 37.350 mc (TAV. 5 – PROGETTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto): fase 3). ...”;

4. “... Fase 4: si prevede il colmamento delle aree oggetto di scavi all'esterno del perimetro di cava autorizzato e ricadenti sulla particella 424 del foglio 10 nel N.C.T. del Comune di Galatina. Il colmamento, anche in questa fase, verrà realizzato con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) per un'altezza di circa 7,00 mt (in tale area il fondo cava si attesta ad una quota pari a circa 40,00 mt s.l.m.) fino a circa 47,00 mt s.l.m.. Il volume di terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto) utilizzato in questa fase sarà pari a circa 46.343 mc (TAV. 6 – PROGETTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI con terre e rocce da scavo e aggregati di riciclo (non rifiuto): fase 4). ...”;

Ritenuto:

che gli interventi di cui alla Fase 1 del Piano di Lavoro rivestano carattere di indifferibilità ed urgenza, pertanto, devono essere autorizzati, in quanto strettamente necessari alla messa in sicurezza della cava, ed eseguiti, ragionevolmente, nel termine di 12 mesi, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica agli interessati del presente provvedimento;

che gli interventi di cui alle fasi da 2 a 4, sebbene previsti in ottemperanza dell'Ordine di sospensione dei lavori di coltivazione e ripristino dello stato dei luoghi (Ordinanza n. 2/D/2023 – prot. RG 0018377 del 12.04.2023) e del provvedimento di Intimazione e Diffida ad adempiere (Ordinanza n. 3/D/2023 – prot. RG 0018387 del 12.04.2023), nonché ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 22/2019, costituiscano – a tutti gli effetti – variante sostanziale al progetto di coltivazione e recupero ambientale approvato con D.D. n. 04 del 16/01/2015 rilasciata dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive e, di conseguenza, siano da sottoporre a procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 9 e successivi della L.R. n. 22/2019;

che i lavori di attività estrattiva sulle aree interessate degli interventi di cui alle fasi da 2 a 4 restano sospesi fino alla data di ottenimento del provvedimento autorizzativo di variante al piano di coltivazione e recupero ambientale, da ultimo approvato con D.D. n. 04 del 16/01/2015 rilasciata dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **prendere atto** delle prime misure di messa in sicurezza della cava di cui trattasi, in ottemperanza dell'Ordine di sospensione dei lavori di coltivazione e ripristino dello stato dei luoghi (Ordinanza n. 2/D/2023 – prot. RG 0018377 del 12.04.2023) e del provvedimento di Intimazione e Diffida ad adempiere (Ordinanza n. 3/D/2023 – prot. RG 0018387 del 12.04.2023);
2. **autorizzare** gli interventi di messa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi di cui alla FASE 1 del Piano di Lavoro predisposto dal Direttore Responsabile di cava della società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C. ed agli atti dell'ufficio. Le attività previste dovranno essere ultimante entro il termine di 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. **richiedere** la trasmissione, a firma del Direttore Responsabile di Cava della società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C., con cadenza trimestrale decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento, il Report delle attività espletate circa gli interventi di messa in sicurezza previsti dalla Fase 1 del Piano di Lavoro;
4. **richiedere** la trasmissione, a firma del Direttore Responsabile di Cava della società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C., entro 2 settimane dalla ultimazione delle attività previste alla Fase 1 del Piano di Lavoro, il Report di Fine Lavori;

5. **dare atto** degli interventi di messa in sicurezza della cava e ripristino dello stato dei luoghi di cui alle fasi da 2 a 4 del Piano di Lavoro, che costituiscono – a tutti gli effetti – variante sostanziale al progetto di coltivazione e recupero ambientale approvato con D.D. n. 04 del 16/01/2015 rilasciata dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive. Di conseguenza, la società De Riccardis snc di De Riccardis Alessio & C. dovrà presentare apposita istanza, e relativa documentazione tecnica a corredo, inerente all'autorizzazione della variante sostanziale al progetto di coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art. 9 e successivi della L.R. n. 22/2019;
6. **dare atto** che i lavori di attività estrattiva sulle aree interessate degli interventi di cui alle fasi da 2 a 4 restano sospesi fino alla data di ottenimento del provvedimento autorizzativo di variante al piano di coltivazione e recupero ambientale, da ultimo approvato con D.D. n. 04 del 16/01/2015 rilasciata dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;
7. **notificare** il presente provvedimento:
 1. a mezzo pec (dericcardisalessio@pec.it) al Sig. DE RICCARDIS ALESSIO, nato a Galatina il 11.12.1983, Cod. Fisc. DRCLSS83T11D862K e residente a Galatina (LE) – Fra. Collemeto alla C.da Tagliate s.n.c., nella sua qualità di legale rappresentante della società DE RICCARDIS snc di DE RICCARDIS ALESSIO & C. (già DE RICCARDIS ALDO ANTONIO E ALESSIO s.n.c.) e proprietario/conducente delle aree di cava (in parte in esercizio ed in parte dismessa) censita al N.C.T. di Galatina al Fg. 10 P.lle 24-25-73-74-102-125-152-179-180-181-422-424, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità;
 2. a mezzo pec (gianluca.tommasi@ingpec.eu) all'Ing. Ing. Gianluca TOMMASI, nato a Lecce il 09.08.1971, residente a Calimera (LE) in Via DALMAZIA n. 45, in qualità di Direttore Responsabile della cava di cui trattasi, in esercizio ai sensi della D.D. n. 04 del 16/01/2015 rilasciata dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;
8. **inviare**, per opportuna informativa, il presente provvedimento:
 1. a mezzo pec (protocollo.prefle@pec.interno.it) alla Prefettura di Lecce;
 2. al Comando di Polizia Municipale per la vigilanza, il controllo e la verifica dell'osservanza della presente, anche al fine dell'adozione dei provvedimenti di loro competenza;
 3. a mezzo pec (tle31047@pec.carabinieri.it) al Comando dei Carabinieri – Stazione di Galatina;
 4. a mezzo pec (fle44081@pec.carabinieri.it) al Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale di Lecce;
 5. a mezzo pec (serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it) alla REGIONE PUGLIA – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive;
9. **dare atto**, che in capo al Responsabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **2887**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 20/09/2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 20/09/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
(FIORITA MARIA ROSARIA)